CENTRO SERVIZI ANZIANI DI CHIOGGIA
"*Felice Federico Casson*"

(Ente pubblico – I.P.A.B. – art. 1 L. 16.07.1890 n. 6972)
Via del Boschetto n. 4/F – 30015 Chioggia (VE) * C.F. e P.I.: 02148450279
info@ipachioggia.it - www.ipachioggia.it
Tel.: 041/4966855 – **Fax:** 041/5542481

CAPITOLATO TECNICO PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA AREE VERDI CIG - Z6A3DF130E

Art. 1 Bisogno da soddisfare

Con la seguente gara l'Ente ha la necessità di trovare una cooperativa sociale di tipo B che effettui la manutenzione ordinaria e straordinaria alle aree verdi dell'Ente e la gestione degli impianti di irrigazione ovvero: sfalci, tosature, diserbi, manodopera specializzate, potature e abbattimenti di alberature, accensione e manutenzione impianto irrigazione.

Art. 2 Oggetto e durata della fornitura.

Il presente capitolato ha per oggetto la manutenzione ordinaria a corpo per l'effettuazione degli sfalci necessari e del servizio a misura riguardante tosatura, diserbi, potatura, manodopera specializzata, abbattimenti di alberi e nuove piantumazioni da eseguirsi su esplicita richiesta dell'Ufficio Tecnico.

La durata della fornitura è di anni tre, dal 01/01/2024 al 31/12/2026 o comunque a partire dalla data di aggiudicazione.

L'importo annuale a base d'asta è stabilito in complessivi € 12.600,00 oltre l'IVA al 22%, di cui € 1.250,00, oltre l'IVA al 22%, per gli interventi straordinari a chiamata e di e 11.250,00 di canone per la manutenzione programmata: effettuazione di sfalci, diserbo, potature, gestione impianto irrigazione

La quantificazione per la sicurezza è pari ad Euro zero.

Art. 3 Elenco aree interessate

Le aree interessate sono:

- le aree verdi circostanti La Residenza Arcobaleno e la RSA Il Girasole (compresa l'aiuola esterna al cancello di ingresso di viale Tirreno. Le due strutture hanno gli spazi aperti comunicanti per una superficie di circa 4.000 mq;
- L'area circostante la RSA il Boschetto, ove sono presenti numerose piante aromatiche e alberi da frutto per una superficie di circa 2.000 mq.

Art. 4 Interventi

Gli interventi si distinguono in programmati e a richiesta. Quelli programmati devono essere calendarizzati dalla ditta appaltatrice.

La Ditta è tenuta a comunicare all' Ente l'ora presunta di arrivo dei propri operai per consentire alla presenza sul posto del personale addetto.

(Ente pubblico – I.P.A.B. – art. 1 L. 16.07.1890 n. 6972)
Via del Boschetto n. 4/F – 30015 Chioggia (VE) * C.F. e P.I.: 02148450279
info@ipachioggia.it - www.ipachioggia.it
Tel.: 041/4966855 – **Fax:** 041/5542481

Manutenzione programmata:

1. Deve essere effettuato lo sfalcio del prato con mezzi meccanici, raccolta dell'erba e rifinitura dei bordi con decespugliatore con scadenza periodica di circa 20 giorni (o comunque quella necessaria per mantenere un'altezza decorosa del manto verde) ogni qualvolta l'erba ha aggiunto un'altezza massima di 15 cm, nell'arco di tempo tra marzo e novembre;
2. Le macchine utilizzate dovranno essere conformi alle norme vigenti in materia antinfortunistica e sicurezza nei luoghi di lavoro, devono essere idonee allo sminuzzamento del materiale vegetale, dotate di lame rotanti e dotate di dispositivo di raccolta dell'erba di risulta. La rasatura del manto erboso dovrà essere effettuata a 3 cm dalla quota del terreno e con mezzi meccanici su ruote in modo da garantire l'uniformità del taglio;
3. Il materiale di risulta degli sfalci effettuati dovrà essere raccolto a totale carico dell'aggiudicatario che garantirà e provvederà alla raccolta della pacciamatura come riterrà più opportuno. In ogni caso il materiale di risulta dovrà essere immediatamente allontanato e conferito alle discariche autorizzate a cura e spese della Ditta aggiudicataria del Servizio;
4. Dovrà essere effettuata la rifinitura delle bordure a ridosso delle piante ornamentali, di cordonate e marciapiedi e delle attrezzature ludico-ricreative esistenti;
5. Saranno inclusi negli interventi programmati anche le potature periodiche degli alberi da frutto, delle piante ornamentali (rose, pitosforo, oleandri, olivi e alberi da frutto) con la raccolta dei materiali prodotti, la rasatura delle siepi e le concimazioni con prodotti chimici/organici nelle quantità necessarie e trattamento fitosanitario quando necessario;
6. Il diserbo da erbe infestanti dei marciapiedi e camminamenti in cemento sarà effettuato con appositi prodotti;
7. Dovranno esser raccolte le foglie nel periodo autunnale/invernale e comunque quando necessario.
8. Gestione dell'impianto di irrigazione: all'inizio e alla fine della stagione estiva, la Ditta aggiudicataria dovrà garantire l'attivazione, la disattivazione e la manutenzione ordinaria degli impianti di irrigazione, nonché il controllo continuativo del loro funzionamento. In caso di sostituzione di componenti impiantistiche verrà compilata apposita lista da conteggiare a parte.

Art. 5 Manutenzione a richiesta (da conteggiare a misura)

Gli interventi inerenti il patrimonio arboreo ubicato nelle aree verdi dell'Ente, quali ad esempio siepi, diserbi, fornitura di manodopera specializzata, abbattimenti di alberature, che si rendessero necessari occasionalmente in base a specifiche necessità ravvisate dagli uffici del CSA , saranno compensati a misura.

Art 6 Modalità di aggiudicazione

A seguito della documentazione prodotta dalle ditte, il servizio sarà aggiudicato mediante affidamento diretto, art. 50 DLgs 36/2023.

Art. 7 Pagamento della fornitura

La fatturazione a canone sarà corrisposta a Giugno e Dicembre di ogni anno.

L'Ente effettuerà il pagamento dopo aver accertato la regolarità del servizio e previa verifica, con periodicità variabile, della documentazione attestante il versamento dei contributi assicurativi e previdenziali (mod. DURC) da parte dell'aggiudicatario.

E' fatto divieto di procedere a qualunque cessione del credito o qualunque procura all'incasso a meno che non venga prima espressamente autorizzata dall'Ente.

La liquidazione delle fatture a canone sarà effettuato a 60 giorni dalla data di accertamento delle prestazioni da parte del Direttore di Esecuzione, che avverrà entro 30 giorni dal ricezione della fattura.

Art. 8 Responsabilità dell'operatore economico: copertura assicurativa

L'Operatore economico è responsabile per qualsiasi danno arrecato, durante lo svolgimento del servizio e per cause a questi inerenti, agli immobili, alle persone ed alle cose.
Ogni responsabilità penale, civile e patrimoniale per danni che, in relazione all'espletamento del servizio o a cause ad esso connesse, derivassero all'Ente o a terzi, cose o a persone, sono senza riserve ed eccezioni a carico dell'Operatore economico, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento senza diritto di rivalsa o di compensi da parte dell'Ente (salvi gli interventi in favore dell'Operatore economico da parte di società assicuratrici).
Esso è pure responsabile dell'operato e del contegno dei propri dipendenti, e degli eventuali danni che da detto personale o da i mezzi potessero derivare all'Ente o a terzi.
L'Operatore economico, a copertura dei rischi del servizio, deve stipulare e mantenere in vigore per tutta la durata dell'appalto, apposita assicurazione come di seguito detto, con l'espressa rinuncia da parte della Compagnia Assicuratrice ad ogni azione di rivalsa nei confronti dell'Ente.
La polizza assicurativa dovrà tener conto specificatamente della responsabilità civile verso terzi, ritenendosi tale anche l'Ente, per tutti i rischi, nessuno escluso, derivanti dal servizio di pulizia di cui al presente capitolato e per ogni altro danno, anche se qui non menzionato e dovrà prevedere i massimali d'importo non inferiore a quelli di seguito indicati:
RCT:
- Euro 1.000.000,00 per danni a cose o animali

RCO:
- Euro 1.000.000,00 per persona e per sinistro.

Le polizze suddette, debitamente quietanzate, dovranno essere presentate dall'Operatore economico all'Ente prima della stipulazione del contratto. Le quietanze relative alle annualità successive dovranno essere prodotte all'Ente alle relative scadenze.
Resta tuttavia inteso che:
- detti massimali non rappresentano il limite del danno da risarcirsi da parte dell'Operatore economico, per il quale, nel suo valore complessivo, risponderà comunque l'Operatore economico medesimo;
- nella polizza dovrà essere stabilito che non potranno avere luogo diminuzioni o storni di tutti i rischi connessi all'esercizio sia nei confronti di terzi, sia per i danni arrecati per qualsiasi causa – incendio compreso alle cose dell'Ente;

La durata della copertura assicurativa dovrà aver inizio dal primo giorno di incarico formalmente comunicato dall'Ente e termine al momento dell'accettazione delle prestazioni e

servizi resi a fine appalto, ferma la garanzia richiesta per i danni accaduti successivamente all'esecuzione dell'appalto medesimo.

Art. 9 Penalità-Risoluzione del contratto

L'Ente può procedere all'immediata risoluzione del contratto unicamente comunicando all'Operatore economico la propria decisione senza con ciò rinunciare al diritto di chiedere il risarcimento dei danni eventualmente subiti, nei seguenti casi:
1. qualora non vengano rispettati da parte dell'Operatore economico i contratti di lavoro collettivi in vigore ed in genere le norme relative al lavoro, alla sicurezza sui luoghi di lavoro, alle assicurazioni sociali, prevenzioni infortuni, ecc.;
2. nel caso di mancata corresponsione delle paghe ai propri dipendenti;
3. a seguito di due contestazioni per inadempianza;
4. dopo l'applicazione di due penalità consecutive nel corso di un anno, riferite ai punti/articoli tre e quattro. Verrà applicata la sanzione pecuniaria pari all'1% dell'importo netto contrattuale per ogni giorno di ritardo per la mancata attuazione dello sfalcio dell'erba o di intervento concordato;
5. per grave negligenza o frode nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
6. per cessione dell'Impresa, quando l'Ente non ritenga di continuare il rapporto con il nuovo soggetto;
7. per cessazione di attività, oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico del contraente;
8. per cessione del contratto;
9. in qualsiasi momento dell'esecuzione, avvalendosi delle facoltà concesse dal codice civile;

L'inadempimento è contestato all'altra parte tramite e-mail certificata, fax o raccomandata, il tutto con medesimo valore, concedendo un termine non inferiore a cinque giorni lavorativi per fornire adeguate giustificazioni. Decorso il predetto termine, qualora le giustificazioni non siano giudicate soddisfacenti, potrà essere esercitata la risoluzione.

Nei casi in cui si giunga alla risoluzione del contratto per cause imputabili all'Operatore economico, questo, oltre all'immediata perdita della cauzione a titolo di penale, sarà tenuta al rigoroso risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti ed alla corresponsione delle maggiori spese alle quali l'Ente dovrà andare incontro per il rimanente periodo contrattuale, sia in caso d'esercizio diretto del servizio di pulizia, sia in caso di nuovo appalto.

L'Operatore economico può richiedere la risoluzione del contratto in caso d'impossibilità ad eseguire la prestazione per causa non imputabile alla stessa secondo le disposizioni del codice civile (artt. 1218, 1256, 1463 c.c.). La risoluzione non si estende alle prestazioni già eseguite.

Art. 10 Controversie

In caso di controversie tra l'Ente e la ditta fornitrice nell'interpretazione o nell'esecuzione delle presenti condizioni di fornitura, esperite tutte le pratiche conciliative, si devolverà l'esame delle divergenze ad un collegio arbitrale composto da tre membri, nominato uno per ciascuna parte e presieduto da un esperto nominato d'accordo tra le parti o in mancanza di accordo dal presidente del Tribunale di Venezia.

Art. 11 Informazioni

1. Responsabile del procedimento dott. Nicola Gianni
   cel 3317540388
   e-mail servizigenerali@ipachioggia.it

2. Per ogni informazione relativo al procedimento del presente appalto è possibile contattare la Responsabile dell'Ufficio Tecnico Arch. Laura Zennaro, ai seguenti recapiti:
   Tel. 041-4966855-114
   Cell. 333-8229224
   e-mail tecnico@ipachioggia.it